



LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) 0922-772266 fax 0922-775234

Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it

sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V sez. C classico

A.S. 2017/2018

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serroviriano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per l'istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell'anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside è il Prof. Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statalizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà dell'800.

Attualmente il Liceo Statale “Vincenzo Linares” comprende gli indirizzi classico scientifico e delle Scienze Umane ed è articolato in tre sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso Bugiades dove sono ospitate n. 4 classi e il plesso Gondar che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LE FINALITÀ

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata promuove l'innovazione didattica e il successo formativo e considera quali principi della propria identità:

- Una concezione del sapere come un insieme organico di strumenti critici che possano essere d'aiuto nella decifrazione della realtà contemporanea;
- La consapevolezza della funzione essenziale del sapere scientifico e tecnologico;
- La valorizzazione della formazione umanistica e linguistica e dell'educazione interculturale;
- Un'idea della formazione come progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri e con se stessi e come promozione di un pieno sviluppo della coscienza civile e democratica e del benessere individuale e collettivo;
- L'integrazione tra il mondo della scuola e la società, le istituzioni, il mondo del lavoro.

Sulla base di questi principi l'istituto articola la propria offerta formativa perseguendo le seguenti finalità educative:

- La promozione di una crescita culturale generale attraverso l'acquisizione di competenze che favoriscono lo sviluppo di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico;
- La formazione della persona e del cittadino attento ai valori quali la partecipazione democratica, la solidarietà e il senso di appartenenza al sistema sociale, la responsabilità e il senso della legalità, il rispetto e la valorizzazione delle diversità;
- Lo sviluppo di capacità di orientamento che consentano a ciascuno studente di leggere e valorizzare le proprie attitudini e inclinazioni e di fare scelte consapevoli in merito ai percorsi di studi e alla propria carriera professionale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

COORDINATORE: Prof. Giuseppe Schembri

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Rosa Trapani

DISCIPLINA	DOCENTI	ANZIANITÀ NELLA CLASSE
RELIGIONE	PARLA VALLY	5 anni
ETICA	RIZZERI GRAZIELLA	2 anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRAPANI ROSA*	2 anni
LINGUA E CULTURA LATINA	TRAPANI ROSA	2 anni
LINGUA E CULTURA GRECA	MERRO ROSARIA	2 anni
LINGUA E CULTURA INGLESE	PUCCIO CINZIA	5 anni
STORIA	GRACI LUCIA	3 anni
FILOSOFIA	GRACI LUCIA	3 anni
SCIENZE NATURALI	VETRO DOMENICO	1 anno
MATEMATICA	SCHEMBRI GIUSEPPE*	3 anni
FISICA	SCHEMBRI GIUSEPPE	3 anni
STORIA DELL'ARTE	GRACI VINCENZO	5 anni
SCIENZE MOTORIE	LA MARCA SALVATORE*	5 anni

*Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

Nel corso del triennio la componente docenti del Consiglio di Classe ha subito le seguenti variazioni:

Lingua e cultura italiana

- a.s. 2015/2016 Prof.ssa Cordaro Catia
- a.s. 2016/2017 Pro. ssa Trapani Rosa
- a.s. 2017/2018 Prof.ssa Trapani Rosa

Lingua e cultura latina

- a.s. 2015/2016 Prof.ssa Di Franco Giuseppina
- a.s. 2016/2017 Pro. ssa Trapani Rosa
- a.s. 2017/2018 Prof.ssa Trapani Rosa

Lingua e cultura greca:

- a.s. 2015/2016 Prof.ssa Balistreri Ilaria
- a.s. 2016/2017 Prof.ssa Merro Rosaria
- a.s. 2017/2018 Prof.ssa Merro Rosaria

Scienze naturali:

- a.s. 2015/2016 Prof. Livoti Luca
- a.s. 2016/2017 Prof.ssa Raccomandato Croce Adriana
- a.s. 2017/2018 Prof. Vetro Domenico

Etica:

- a.s. 2015/2016 Prof.ssa Cavaleri Vincenza
- a.s. 2016/2017 Prof.ssa Rizzeri Graziella
- a.s. 2017/2018 Prof.ssa Rizzeri Graziella

ELENCO DEI CANDIDATI

COGNOME NOME		ISCRITTO PER LA PRIMA VOLTA ALLA QUINTA CLASSE
1	Bonfissuto Greta	Sì
2	Cavaleri Samuele	Sì
3	Comparato Elvira	Sì
4	De Caro Roberta	Sì
5	Grillo Ombretta Rita	Sì
6	Incorvaia Davide	Sì
7	Incorvaia Eleonora	Sì
8	Mallia Nicole	Sì
9	Pace Daniela	Sì
10	Pontillo Claudia	Sì
11	Puzzo Viviana	Sì
12	Ruvio Alessandra	Sì
13	Santamaria Antonio Andrea	Sì
14	Todaro Emanuela	Sì
15	Vecchio Aurora Mariagrazia	Sì

Tabella A

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	NON PROMOSSI	TRASFERITI
Terza	19	0	14	5		
Quarta	19	0	14	1	3	1
Quinta	15					

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C classico composta, all'inizio del triennio, da 19 alunni ha visto ridurre il proprio numero a 15 (12 femmine e 3 maschi) per una discente che si è trasferita in un altro Istituto all'inizio del quarto anno e per altri tre ragazzi che non sono stati ammessi alla classe quinta.

L'iter formativo e didattico della classe, nel corso degli ultimi tre anni non è stato del tutto regolare, essendo venuta a mancare la continuità didattica in alcune discipline quali l'Italiano, il Latino, il Greco, la Scienze e l'Etica. L'attività didattica si è comunque svolta in modo regolare anche dove non si è mantenuta la continuità metodologica, infatti gli alunni hanno manifestato capacità di adattamento e disponibilità a una costruttiva relazione educativa nei confronti dei docenti, mostrandosi positivi, motivati e pronti al recupero delle lacune pregresse.

Il percorso formativo e didattico della classe è stato coerente con gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico ed ha seguito le linee indicate nella programmazione annuale delle singole discipline. L'obiettivo fondamentale perseguito dai docenti è stato quello di insegnare ad apprendere in modo da rendere gli allievi capaci di "imparare ad imparare" e non soggetti semplicemente recettivi.

Nel complesso gli obiettivi generali sono stati conseguiti. L'impegno e il rendimento presentano un quadro in parte diversificato. Un gruppo di alunni, con lo studio intenso e costante, ha acquisito conoscenze, competenze e capacità che hanno permesso il conseguimento di una preparazione di buon livello e in certi casi ottimo. Una parte della classe lavorando comunque con diligenza ha ottenuto un profitto nel complesso discreto. In pochi casi lo studio e la partecipazione al dialogo educativo sono stati a volte incostanti ma non hanno compromesso il conseguimento di una preparazione sufficiente. Il comportamento degli studenti è stato molto corretto e responsabile.

CLIL

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 il riordino della scuola secondaria di II grado va a regime su tutte e cinque le classi. Diventano operative quindi le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

La Direzione generale degli ordinamenti del MIUR con la nota 4969 del 25 luglio 2014 fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole "Norme transitorie" a. s. 2014/15.

La citata nota ministeriale ricorda quali siano i requisiti a regime dei docenti impegnati nel CLIL:

- essere in possesso di certificazioni nella lingua straniera oggetto del corso, rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei paesi madrelingua, almeno di livello C1 di cui al "QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue", che attestano le abilità ivi previste (Ascolto, Parlato/Interazione, Scrittura, Lettura)
- superamento di uno specifico corso di perfezionamento universitario per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. A tal proposito, allegato alla nota, vi è il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico che ha definito gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento del valore di 20 Crediti Formativi Universitari (CFU) per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio nei Licei e negli Istituti tecnici.

Riguardo alle modalità di attuazione la nota suggerisce che in questa fase transitoria la DNL in lingua straniera sia attivata sul 50% del monte ore.

Come raccomanda la nota ministeriale, **mancando** ad oggi quasi totalmente in tutto il territorio nazionale **docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche**, sono stati costituiti dei “team CLIL” formati da docenti di DNL e docenti di lingua straniera, che si avvalgono di strategie di collaborazione e di cooperazione all’interno delle istituzioni scolastiche.

Nella V C Classico, su indicazione del Collegio dei docenti, sono state svolte 15 ore, 8 di storia e 7 di lingua inglese) con metodologia CLIL. L’argomento scelto è stato “THE ROARING TWENTIES” (I ruggenti anni venti).

L’approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare. Gli alunni sono stati guidati allo sviluppo del potenziamento di LOTS (lower order thinking skills) e HOTS (higher order thinking skills). Viste le sue caratteristiche, il CLIL potenzia nello studente:

- una maggiore **fiducia** nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target;
- più **spendibilità** delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche;
- maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell’istruzione e nel lavoro.

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso: lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Nell’impostare una corretta didattica CLIL, è necessario prevedere degli spazi ampi per l’uso orale della lingua da parte dei ragazzi (non solo rispondendo a domande dell’insegnante, ma assumendo un ruolo pro-attivo), creando occasioni nelle quali i discenti possano manipolare dei concetti (attraverso la lingua) per farli propri e per acquisire le competenze, rispetto al contenuto, previste dagli obiettivi per l’anno in questione.

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma all’altra, di interpretare e valutare problemi o questioni utilizzando il contenuto; riguarda la capacità dello studente di ‘pensare’ e di lavorare con il contenuto presentatogli.

Il team CLIL ha proposto ai discenti quello che comunemente si definisce un “TASK”, ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente.

Verifica e valutazione

La valutazione del modulo, attraverso un colloquio con l’alunno, è stata effettuata dai docenti coinvolti ognuno per le proprie competenze professionali. La docente di storia ha valutato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la docente di inglese ha valutato la competenza comunicativa in lingua inglese. Va sottolineato che rispettando lo spirito della norma si dà più peso ai contenuti veicolati che alla lingua target.

Conclusioni

Dal punto di vista della glottodidattica, la grande forza del CLIL è quella di applicare a scuola la filosofia dell’“imparare facendo”, ovvero di dare agli allievi **la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.**

Si precisa infine, secondo quanto indicato nella nota 4969 del 25 luglio 2014, che la DNL(Storia) veicolata in lingua straniera potrà essere oggetto del colloquio solo nel caso in cui il docente che ha impartito l’insegnamento sia membro interno della commissione.

REPORT FINALE DEL DOCENTE TUTOR ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro, effettuata nel corso degli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 ha visto impegnati gli studenti della classe V C classico per un totale di 200 ore.

Nel corso del terzo anno la durata dello stage, svoltosi presso l'associazione archeologica Finsiade, è stata di 50 ore, così come quello del quarto anno tenutosi presso la Croce Rossa Italiana e, infine, di 20 ore quello durante l'anno corrente che è stato effettuato presso la Pro Loco di Licata. E' stato inizialmente stipulato uno specifico Patto Formativo, tra scuola, genitori e alunni, dove sono stati riportati gli impegni che gli studenti avrebbero dovuto rispettare, quali: rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro;

- avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che la scuola se impossibilitato a recarsi nel luogo del tirocinio;
- presentare idonea certificazione medica in caso di malattia;
- tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- completare in tutte le sue parti l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- far controfirmare al referente aziendale quanto riportato giornalmente sul registro di presenza;
- comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante, ecc.;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di alternanza scuola-lavoro;
- adottare per tutta la durata delle attività di alternanza le norme comportamentali previste dal C.C.N.L.;
- osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Il progetto di alternanza scuola-lavoro svolto dalle classe ha previsto la collaborazione delle seguenti figure:

- ✓ un referente d'Istituto, prof.ssa Tornambè Teresa, che ha coordinato i docenti tutor, assicurando una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e sullo sviluppo delle fasi progettuali. E' stata altresì responsabile dei contatti con le aziende ospitanti;
- ✓ un tutor interno, designato fra i docenti del Consiglio di classe, che ha assicurato i contatti e rapporti con il tutor esterno, ha seguito tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa, ha mantenuto i rapporti con le famiglie .
- ✓ un tutor esterno che ha definito, in collaborazione con il tutor interno, gli obiettivi da perseguire e le attività degli alunni; ha seguito l'allievo in azienda, facilitandone l'inserimento e l'apprendimento; ha valutato, di concerto con il tutor scolastico, il percorso didattico svolto dagli studenti in azienda e i risultati ottenuti.

Nell'ottica della co-progettazione, il tutor scolastico ha agito da garante dell'integrazione tra i diversi attori del processo (docenti/alunni/genitori/aziende) ed è stato un facilitatore degli apprendimenti.

In particolare il tutor interno ha:

- coinvolto e motivato l'allievo ai valori dell'alternanza facilitando la comprensione del progetto anche da parte dei genitori dell'allievo;
- gestito e monitorato le criticità;
- organizzato la fase di valutazione, interna ed esterna, attraverso la scheda di valutazione da parte dell'azienda ed il questionario di autovalutazione dello studente.

OBIETTIVI

In particolare gli obiettivi raggiunti sono:

- conoscere se stesso e le proprie propensioni nell'ambito professionale;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- sviluppare competenze relazionali ed organizzative;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- avere un primo contatto con il mondo del lavoro;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- acquisire maggiore motivazione nello studio.

FASI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

La formazione teorica in aula si è svolta per un totale di 20 ore durante il terzo anno, di 20 ore durante il quarto e di 10 ore durante il quinto così articolate:

TERZO ANNO

- n. 04 ore *Formazione generale in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro*;
- n. 04 ore *Corso Primo Soccorso BLA- Basic Life Support* (Soggetto Formatore U.N.A.C.);
- n. 04 ore *Aspetti legislativi, civilistici e fiscali del lavoro dipendente, autonomo e d'impresa* (Soggetto Formatore: Ordine dei Dottori Commercialisti di Agrigento);
- n. 04 ore *Matematica Finanziaria* (a cura del docente di classe);
- n. 04 ore *Inglese Commerciale* (a cura del docente di classe);

QUARTO ANNO

- n. 04 ore di Italiano (a cura del docente di classe);
- n.04 ore di Storia e Filosofia (a cura del docente di classe);
- n. 04 ore di Inglese (a cura del docente di classe);
- n. 04 ore di Matematica (a cura del docente di classe);
- n. 04 ore di Storia dell'Arte (a cura del docente di classe);

QUINTO ANNO

- n. 02 ore di Italiano (a cura del docente di classe);
- n.02 ore di Storia e Filosofia (a cura del docente di classe);
- n. 02 ore di Inglese (a cura del docente di classe);
- n. 02 ore di Matematica (a cura del docente di classe);
- n. 02 ore di Storia dell'Arte (a cura del docente di classe);

La suddetta formazione ha perseguito l'obiettivo di preparare i ragazzi all'inserimento nell'ambiente di lavoro, di rafforzare le conoscenze del sistema aziendale e della legislazione specialistica, nonché nel campo dei rapporti commerciali.

L'inserimento lavorativo è stato curato dal tutor interno che ha programmato le varie fasi dell'attività di alternanza, in modo da fornire agli studenti un'esperienza di lavoro non ripetitiva ma creativa, con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con opportuni interventi, atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa. L'allievo, dunque, è stato seguito dal tutor esterno secondo un percorso formativo concordato con il tutor interno.

STAGE

Per quanto concerne lo stage di 50 ore previsto per il terzo anno si è svolto presso l'associazione archeologica Finsiade sia durante ore antimeridiane che durante ore pomeridiane e ha rappresentato un'occasione importante per acquisire conoscenze pratiche che integrano la preparazione teorica, per arricchire il curriculum e favorire il successivo ingresso nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda le 50 ore di stage svolte durante il quarto anno, gli alunni le hanno espletate presso la Croce Rossa Italiana. Questo nuovo percorso ha consentito ai ragazzi di entrare in contatto diretto con tale organizzazione e dividerne principi e obiettivi basati sulla solidarietà e valori umanitari tendenti a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e coltivare la cultura della non violenza e della pace.

Nel corso del corrente anno scolastico, infine, la classe ha svolto 20 ore di stage presso la Pro Loco di Licata condividendo gli scopi principali che l'Associazione si propone tra cui la valorizzazione del territorio e lo sviluppo turistico di Licata.

Nella fase finale il tutor esterno e lo studente hanno compilato una scheda di valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro che ha permesso di dare una valutazione sull'esperienza nel suo complesso e, nel dettaglio, sull'allievo. Il tutor scolastico ha valutato le attività di alternanza recependo il giudizio del tutor aziendale ed esaminando le schede compilate a cura degli alunni.

Alla fine del periodo di inserimento aziendale è seguita una fase di report (10 ore) dove l'alunno è stato chiamato a confrontarsi con i compagni sui seguenti punti:

- descrizione dell'ambiente lavorativo e dei rapporti relazionali;
- riflessione sui punti di forza dell'esperienza (abilità acquisite, capacità relazionali, verifica delle capacità personali);
- riflessione sui disagi affrontati (inesperienza, rapporti interpersonali, organizzazione dell'attività);
- valutazione del proprio livello complessivo di soddisfazione rispetto all'esperienza di alternanza scuola-lavoro realizzata.

A percorso concluso i Consigli di Classe, unitamente ai tutor, hanno valutato i punti di forza e di debolezza del progetto allo scopo di modificarlo e migliorarlo nel futuro.

Il monitoraggio in itinere è stato invece assegnato, come compito, all'interazione umana e professionale degli attori più importanti dell'esperienza di alternanza, alunni e tutor aziendale e scolastico. Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere tramite mail, contatti telefonici e contatti diretti con gli allievi e il tutor aziendale.

Frequenti contatti con il tutor aziendale hanno permesso di avere informazioni sugli studenti, riguardo alla puntualità, eventuali ritardi e assenze, risposta agli stimoli, abilità relazionali, elementi che sono stati poi opportunamente inseriti nella valutazione.

Riunioni intermedie, seguite da debita informativa al Dirigente Scolastico, hanno ottimizzato la fase di monitoraggio in itinere.

STRUMENTI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati coinvolti nella valutazione degli studenti i tutor interni, i tutor esterni e i Consigli di classe. Nell'attribuzione del credito scolastico, per quanto riguarda la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto, sono riconosciute le attività di alternanza scuola-lavoro svolte con esito positivo. Si precisa che il Consiglio di classe valuta la significatività dell'esperienza lavorativa fatta ed assegna il credito scolastico allo studente, tenendo conto della valutazione del tutor aziendale.

CONSIDERAZIONI FINALI

I tutor aziendali hanno espresso vivo apprezzamento per il lavoro svolto dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento ineccepibile.

Lo sforzo organizzativo per la realizzazione di questa attività è stato sicuramente notevole. I risultati positivi e l'atteggiamento responsabile dimostrato dagli studenti, nonché l'apprezzamento espresso dai soggetti ospitante, costituiscono tuttavia motivo di incoraggiamento a continuare, perfezionando ulteriormente determinati aspetti.

L'esperienza di alternanza ha contribuito a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il tessuto economico del territorio, di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società.

Si riportano alcuni aspetti importanti emersi nella fase finale del progetto:

- le valutazioni degli alunni da parte dell'ente ospitante hanno tutte segnalato un giudizio più che lusinghiero in termini di capacità, correttezza e si riferiscono tutte a livelli di buono/ottimo;
- l'ente ospitante, oltre ad aver dimostrato grande disponibilità, ha sottolineato come i ragazzi hanno fornito un apporto in termini di novità, apprezzando la buona preparazione e l'autonomia con cui si sono mossi da subito;
- i ragazzi hanno evidenziato nelle loro schede di valutazione l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola e di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura.

Questi risultati portano a concludere che l'attività didattica in senso stretto e i tirocini non debbono essere visti in contrapposizione tra loro. Si tratta in realtà di due momenti complementari, entrambi necessari, di uno stesso percorso formativo che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una concreta esperienza lavorativa.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI

Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive

Alla fine del percorso formativo gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- rispetto dell'ambiente;
- rifiuto della violenza e senso di solidarietà verso il prossimo;
- senso critico e responsabilità personale;
- capacità di rapportarsi con la realtà individuale e sociale;
- capacità di esprimere sentimenti senza che essi vengano elevati al rango di valore e di verità;
- approccio problematico con la realtà;
- capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- capacità di stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o denominatori comuni a discipline diverse;
- capacità di analisi, di sintesi e di decodificazione dei linguaggi delle diverse discipline;
- capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- selezionare qualitativamente e quantitativamente dati importanti e non, al fine di un'organica formazione culturale.

ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI

Gli alunni nel corrente anno scolastico hanno preso parte alle seguenti attività:

Attività extra curriculari	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione alla realizzazione dell'Open Day;- Partecipazione alle "Olimpiadi di Scienze";- Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica".
Progetti	<ul style="list-style-type: none">- Progetto scuola al cinema: visione dei film "La signora dello zoo di Varsavia", "Loving Vincent" e "Wonder".
Orientamento Universitario	<ul style="list-style-type: none">- Campus Orienta – Salone dello Studente (Catania)- Orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo- Orientamento in sede a cura dell'Università per stranieri di Siena- Incontro con i referenti del Centro Studi I.R.I.S. per la presentazione del corso di preparazione per il superamento dei test universali per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato.
Convegni	<ul style="list-style-type: none">- Incontro "Parliamo di diritto al voto..." per dare senso al futuro- Incontro di orientamento al lavoro: opportunità lavorative nel settore delle Forze di Polizia e delle Forze Armate
Viaggi d'istruzione	<ul style="list-style-type: none">- Visita guidata a Praga

Per aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli Esami di Stato, i docenti hanno somministrato un esempio di terza prova sulle seguenti discipline: Inglese, Matematica, Scienze ed Educazione Fisica. La tipologia scelta per i quesiti è stata la tipologia "B".

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SCELTI DAGLI STUDENTI PER IL COLLOQUIO

	Cognome e Nome	Titolo	Discipline coinvolte
1	Bonfissuto Greta	L'ALIENAZIONE	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Matematica, Scienze.
2	Cavalieri Samuele	LA GRANDE BELLEZZA	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'Arte, Fisica, Educazione Fisica, Scienze.
3	Comparato Elvira	IL VIAGGIO COME METAFORA DI VITA	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Matematica, Fisica, Educazione Fisica.
4	De Caro Roberta	I GRANDI DELLA MUSICA ITALIANA	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Educazione Fisica, Scienze.
5	Grillo Ombretta Rita	EMOZIONI E VITA: TUTTO SI RIDUCE A SEMPLICI IMPULSI	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Matematica, Fisica, Educazione Fisica.
6	Incorvaia Davide	LE AVANGUARDIE	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze.
7	Incorvaia Eleonora	IL MOVIMENTO CREA LA MENTE	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Fisica, Educazione Fisica.
8	Mallia Nicole	IL SOGNO	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze.
9	Pace Daniela	LA DIVERSITA'	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Fisica.
10	Pontillo Claudia	IL TEMPO	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Matematica.
11	Puzzo Viviana	LA MUSICA COME LINGUAGGIO UNIVERSALE	Italiano, Latino, Greco, Scienze, Educazione Fisica.
12	Ruvio Alessandra	MASCHERE E ILLUSIONE	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Educazione Fisica.
13	Santamaria Antonio A.	MONO NO AWARE	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Educazione Fisica.
14	Todaro Emanuela	LA METAMORFOSI. UNA PERPETUA RINASCITA NELLA TRASFORMAZIONE	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Fisica, Educazione Fisica.
15	Vecchio Aurora M.	LA FAMIGLIA TRA γένος E SICUREZZA AFFETTIVA	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Scienze, Matematica, Fisica.

SCHEMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2017/2018

La classe, composta da alunni garbati e tranquilli, eterogenea nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti mostrando una notevole crescita umana oltre che intellettuale. Relativamente alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo. Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà. Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi. Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.
COMPETENZE E CAPACITÀ	Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea. Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore. Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile. Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.
METODI	Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I. Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa. Proiezione di film e uso della L.I.M.
PROVE DI VERIFICA	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi e senso critico. Ricerca e rielaborazione personale.

La docente

Prof.ssa Vally Parla

SCHEDA DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2017/2018

Il Progetto “ETICA E DIRITTI UMANI”, è stato organizzato e approvato dal Collegio dei Docenti in base alla normativa vigente in alternativa all’ora settimanale di IRC. Il corso rivolto a tutti gli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica è partito nella prima settimana di ottobre 04/10/2017. Della classe 5 C Classico ha scelto di partecipare al percorso didattico con un solo alunno. Lo studente, dotato di eccellenti capacità, ha seguito le lezioni con costanza ed impegno, mostrando partecipazione e curiosità di apprendimento.

Relativamente alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• acquisire conoscenze relative ai principali documenti nazionali ed internazionali attinenti ai diritti umani e alle istituzioni previste per la loro attuazione,• conoscere le linee guida della genesi culturale dei diritti dell’uomo in un’ottica temporale e spaziale.
COMPETENZE E CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">• saper leggere e decodificare documenti e testi relativi all’oggetto indicato,• saper attuare confronti oggettivi fra pluralità di documenti afferenti allo stesso tema,• saper utilizzare, sulla base delle conoscenze acquisite, una modalità espositiva-argomentativa sui temi affrontati,• saper realizzare una ricerca di materiale documentario di vario genere su un argomento proposto,• saper connettere le relazioni storico-culturali-economico-sociali dei temi trattati per trattarne un argomento da molteplici prospettive,• saper affrontare un argomento inerente ai temi trattati con conoscenze adeguate e, anche in un confronto dialettico ,con modalità rispettose dei diversi punti di vista.
METODI	<ul style="list-style-type: none">• lezioni introduttive,• analisi di testi, articoli, film e documentari,• discussioni in classe.
MEZZI E STRUMENTI	Fotocopie e materiale fornito dalla docente, Supporti multimediali (DVD, CD, etc..).
PROVE DI VERIFICA	Sono state effettuate attraverso il dialogo in classe sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, della capacità di elaborazione e critica personale.

<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>Come anticipato nel Progetto iniziale, la docente ha trattato gli argomenti previsti tenendo in considerazione gli interessi dell'alunno e la classe di appartenenza. Trattandosi dunque di una classe terminale, dopo una breve introduzione sui diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata, gli argomenti scelti sono stati quelli inerenti alla bioetica contemporanea.</p> <p>Inizio vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo nascite • Diagnosi prenatale • Aborto • Procreazione medicalmente assistita <p>Fine vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di morte • Trattamenti per malati terminali, o in fine vita • Eutanasia • Dichiarazioni anticipate di trattamento. <p>DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO</p> <p>Altre tematiche che coprono l'arco della vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e sperimentazione • Trapianti di organi • Ingegneria genetica • Screening e terapie genetiche

La docente

Prof.ssa Rizzeri Graziella

SCHEMA DI ITALIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è composta da quindici alunni che, nel corso del triennio, hanno maturato la loro personalità, dimostrando un buon grado di coesione e un adeguato livello di socializzazione. I discenti sono divenuti più consapevoli e hanno sempre mantenuto un comportamento corretto, instaurando tra loro e con i docenti rapporti di cordiale e reciproca stima. Il gruppo classe risulta contrassegnato da differenti connotazioni individuali in merito alle inclinazioni, alla validità nella preparazione di base e alla predisposizione all'apprendimento delle discipline. Un esiguo numero di alunni, seri e responsabili, ha intrapreso un itinerario didattico che, caratterizzato da una forte tensione conoscitiva, dall'impegno costante e dalla disponibilità ad operare fattivamente, ha consentito loro di raggiungere una buona consapevolezza degli obiettivi da conseguire. Per qualcuno, i risultati sono stati eccellenti. Altri, discontinui nello studio o didatticamente più fragili per lacune nella preparazione di base, non hanno partecipato in modo veramente costruttivo e hanno mostrato qualche cedimento nei momenti più intensi dell'attività didattica. La risposta degli studenti alle varie sollecitazioni disciplinari è stata, tuttavia, complessivamente positiva e rispondente alle diversificate capacità. Qualche discente, infine, presenta ritmi di apprendimento più lenti e si è limitato ad un'applicazione strumentale.

Libri di testo:

G. Barberi Squarotti, G. Amoretti, G. Balbis, V. Boggione, "Contesti letterari". Dante Alighieri – La Divina Commedia a cura di R. Donnarumma, C. Savettieri. Palumbo Editore.

<p>Conoscenze</p>	<p>Il Romanticismo. G. Leopardi. La Scapigliatura, Il Naturalismo e il Verismo, E. Zola. L. Capuana. G. Verga. Il Decadentismo. G. Pascoli. G. D'Annunzio. IL Nuovo Romanzo: I. Svevo. L. Pirandello. Il Crepuscolarismo: G. Gozzano. Il Futurismo: F. T. Marinetti, Aldo Palazzeschi. Tra le due guerre: U. Saba, E. Montale, G. Ungaretti. Divina Commedia, Paradiso: I, III, VI, XI, XVII,XXXIII.</p>
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ed interpretare un testo letterario. • Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative. • Individuare gli elementi che, nella realtà storica, concorrono alla determinazione del fenomeno letterario. • Formulare il discorso orale in forma corretta ed elegante. • Produrre testi scritti di diverso tipo. • Rielaborare un giudizio critico autonomo e personale.
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo. • Formulare un giudizio personale sul testo, attingendo dalla propria esperienza e sensibilità. •Cogliere, attraverso la conoscenza degli Autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria. • Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni interattive • Lezioni – colloquio • Discussioni guidate
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Sussidi audiovisivi • Dizionario italiano
<p>Verifiche Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi di testi letterari in prosa o in versi. ▪ Saggio breve. ▪ Temi tradizionali. • Orali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Commento orale ad un testo letterario oggetto di studio. ▪ Esposizione argomentata su argomenti del programma svolto. ▪ Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia, la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari. <p>Per i criteri di valutazione, si rimanda a quelli concordati nel P.T.O.F.</p>

La docente

Prof.ssa Rosa Trapani

SCHEMA DI LATINO

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Principali nozioni morfo-sintattiche. • Caratteri salienti della storia letteraria. • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre il testo latino. • Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo. • Collocare Opere e Autori nel contesto di provenienza. • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
Capacità	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi • sintesi • argomentazione • rielaborazione • valutazione critica.
Tematiche e argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • La politica culturale di Augusto: T. Livio. L'età Giulio-Claudia: Seneca, Lucano, Persio, Petronio. Dall'età dei Flavi al Principato di Adriano: I Puniche di Silio Italico, Argonautica di Valerio Flacco, Stazio, Plinio il Vecchio. Quintiliano, Marziale. La Biografia : Svetonio. La Satira : Giovenale. L'Oratoria e l'Epistolografia : Plinio il Giovane. La Storiografia : Tacito. Dall'età degli Antonini ai regni Romano-Barbarici : Apuleio. • Lettura, traduzione e analisi dei testi di Tacito, Seneca, Marziale, Quintiliano e di Orazio. • Ripasso della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni – colloquio • Discussioni guidate
Strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo
Verifiche e Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte di traduzione dal latino in italiano. • Prove orali : <ul style="list-style-type: none"> ▪ traduzione, analisi e commento di un testo; ▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte; ▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia, la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari. ▪ Criteri di valutazione: sono stati utilizzati i criteri concordati nel P.T.O.F.

Libro di testo:

Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, COLORES, – Paravia Editore.

Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, Ver, Paravia.

Seneca, La saggezza dell'uomo e l'orrore del mondo a cura di G. C. Sannia.

Tacito, Il terribile mistero del cuore umano a cura di G. C. Sannia.

Orazio, La felicità: un'arte del vivere quotidiano a cura di G. C. Sannia.

La docente

Prof.ssa Rosa Trapani

SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

Docente: R. Merro

Profilo della classe:

Nella classe V C, costituita da 15 elementi (12 femmine e 3 maschi), quasi tutti gli alunni hanno acquisito valide conoscenze dei contenuti mostrando una visione chiara ed organica degli aspetti più importanti del patrimonio di civiltà e di tradizioni del mondo classico e dello sviluppo della letteratura greca dalla fine del V sec. a. C. all'età greco-romana; sono in grado di riconoscere le varie tipologie testuali e le diversità funzionali dei linguaggi e delle strutture specifiche dei vari generi letterari; hanno acquisito una conoscenza accettabile delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua greca. Qualche alunno, invece, ha raggiunto una preparazione più scolastica anche se dignitosa negli esiti.

Libri di testo:

Letteratura:

L.E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia Luoghi Occasioni. L'età classica*, vol. 2, Le Monnier Scuola 2015

L.E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia Luoghi Occasioni. L'età ellenistica e romana*, vol. 3, Le Monnier Scuola 2015

Classico: G. Korinthios (a cura di), Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, Simone per la Scuola 2016

Classico: G. Ferraro (a cura di), Sofocle, *Antigone*, Simone per la Scuola 2001

Grammatica e sitassi: F. Montanari – A. Barabino – N. Marini, *Esperia*. Loescher 2011
M. Pintacuda – M. Venuto, *Synesis*, Palumbo Editore

Ore settimanali di lezione: n.3

Ore effettivamente svolte al 15/05/2018: n. 78

CONOSCENZE*	<ul style="list-style-type: none"> • Principali nozioni morfo-sintattiche • Caratteri salienti della storia letteraria • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
COMPETENZE*	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre il testo greco • Comprendere e interpretare il significato globale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna
CAPACITÀ*	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica
TEMATICHE E ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Oratoria e retorica • L'oratoria giudiziaria tra V e IV sec. a. C.: Lisia • L'oratoria del IV sec. a. C e Demostene • La commedia nuova: Menandro • L'età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici • Le discipline scientifiche e tecniche • Callimaco • Teocrito

TEMATICHE E ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'epica: Apollonio Rodio • La storiografia ellenistica • Polibio • L'età romana: dalla crisi della repubblica alla caduta dell'impero romano • Oratoria e retorica • Il Nuovo testamento • Plutarco <p>Argomenti da trattare dopo il 15/05/2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda Sofistica e Luciano • La narrativa d'invenzione: il romanzo • Lettura, traduzione, analisi e commento di passi scelti da Lisia • Lettura metrica, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'Antigone di Sofocle <p>A disposizione della Commissione è depositata in Segreteria copia analitica del programma svolto con l'indicazione dei brani letti e analizzati</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Esercitazioni guidate
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione • Appunti dalle lezioni • Dizionario greco-italiano
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte di traduzione e questionari • Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> ✓ traduzione, analisi e commento di un testo ✓ esposizione argomentata sulle tematiche proposte ✓ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte.</p> <p>Criteri di valutazione per le prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Comprensione del livello semantico dei testi; • Rielaborazione critico-personale della traduzione, attraverso un uso consapevole e pertinente della resa in lingua italiana, in base alla specificità del testo. <p>Criteri di valutazione per le prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Conoscenza del lessico specialistico degli autori studiati; • Capacità di inserire i testi all'interno della produzione dell'autore, nonché nello specifico contesto storico-letterario di appartenenza; • Conoscenza delle linee fondamentali di evoluzione dei generi letterari di riferimento. • Capacità di rielaborazione critica del materiale di studio con approfondimenti personali. <p>Per la tabella dei Voti si rimanda all'allegato contenuto nel POF d'Istituto.</p> <p>Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, diligenza, conoscenza dei contenuti, proprietà di linguaggio, approfondimento personale, capacità di utilizzare le competenze in ambito multidisciplinare, progressi rispetto al livello di partenza</p>

* I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alla capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno.

La docente
prof.ssa Rosaria Merro

SCHEDA DI LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA INGLESE

Classe 5 C cl Anno Scolastico 2017/2018

Prof.ssa Cinzia Puccio

Libro di Testo : a) PERFORMER – CULTURE AND LITERATURE 1+2

b) PERFORMER – CULTURE AND LITERATURE 3

Autori : Marina Spiazzi - Marina Tavella –Margaret Layton **Casa editrice:** Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe è costituita da quindici allievi, dodici femmine e tre maschi, ben inseriti nel contesto scolastico. Il percorso educativo-didattico, svolto in quest'ultimo anno, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo le capacità, l'interesse, l'impegno di ciascun alunno. Alcuni discenti, impegnati assiduamente e interessati al dialogo educativo, hanno acquisito buone e in qualche caso ottime conoscenze e competenze comunicative; altri si sono adoperati costantemente per ampliare la loro preparazione di base pervenendo a risultati discreti o più che sufficienti; qualche allievo ,infine, a causa di un impegno poco costante ed un interesse superficiale, ha conseguito esiti accettabili. Sul piano comportamentale la scolaresca ha tenuto un atteggiamento corretto ed i rapporti tra gli allievi e l'insegnante sono stati sempre rispettosi e cordiali.</p>
CONOSCENZE	<p><u>The Romantic Period</u> :The Historical Context- The Social Context -</p> <p><u>William Wordsworth</u> : Life and works – the “Lyrical Ballads”-</p> <p><u>Jane Austen</u> : Life and works –“ Sense and Sensibility “:the plot- “Pride and Prejudice” :the plot-</p> <p><u>The Victorian Age</u> : The first half of Queen Victoria’s reign –The late Victorian period -</p> <p><u>Victorian Literature</u> : The Victorian Novel –Early Victorian novelists –Late Victorian novelists –</p> <p><u>Charles Dickens</u> : Life and works –“Oliver Twist “: the plot-</p> <p><u>Oscar Wilde</u> :Life and works – “The Picture of Dorian Gray” : the plot –</p> <p><u>The Edwardian Age</u> –</p> <p><u>The Age of Modernism</u>: A Time of War- World War I–</p> <p><u>Modernism and the Novel</u> : The Modern Novel- Freud’s theory of the unconscious -The influence of Bergson-William James and the idea of consciousness-Stream of consciousness fiction -</p> <p><u>David Herbert Lawrence</u>: Life and works –“Sons and Lovers” : the plot-</p> <p><u>Word War II</u>-</p> <p><u>George Orwell</u> : Life and works –“Animal Farm” :the plot- “Nineteen Eighty-Four” :the plot-</p> <p>CLIL :The Roaring Twenties</p>

COMPETENZE	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, di produrre testi scritti di carattere generale specifico con sufficiente coerenza e coesione.</p>
CAPACITA'	<p>Gli studenti sono in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> - muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; - interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta. <p>Essi hanno ,inoltre, una discreta conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>
METODI	<p>I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale ,cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore .Si è fatto, altresì, ricorso a lezioni frontali, processi di approfondimento e recupero, sempre inseriti in un processo di tipo comunicativo.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo; Documenti storico –letterari; strumenti didattici a disposizione della scuola ; visione di films e opere teatrali attinenti al programma svolto</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche scritte ed orali; prove strutturate; questionari a risposta aperta; prove simulate.</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte. Nell' attribuzione del voto di profitto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi: interesse ,partecipazione ,impegno, conoscenza dei contenuti, competenza linguistica e comunicativa, approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.</p>

La docente

Prof.ssa Cinzia Puccio

SCHEDA DI STORIA

Profilo della Classe	<p>La classe VC(classico) è composta da 15 alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. Questa classe è stata seguita dalla stessa insegnante per tutto il triennio, questa continuità ha favorito l'instaurarsi di un rapporto fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco. Inoltre, l'attenzione e l'interesse che gli alunni hanno mostrato per le discipline storico filosofiche hanno permesso una crescita culturale importante. All'interno della classe è possibile distinguere: un gruppo dotato di ottime capacità logiche- deduttive , di un buon metodo di studio e di tanta forza di volontà che si è impegnato tutto l'anno conseguendo ottimi risultati e un secondo gruppo che pur dotato di discrete capacità , si è applicato allo studio in maniera discontinua conseguendo dei risultati discreti .</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Il Piemonte liberale</u> • <u>L'unificazione d'Italia</u> • <u>L'Italia post unitaria</u> • <u>L'unificazione tedesca</u> • <u>La seconda rivoluzione industriale.</u> • <u>L'età dell'imperialismo</u> • <u>L'età giolittiana</u> • <u>La prima guerra mondiale</u> • <u>La rivoluzione russa</u> • <u>Il primo dopoguerra in Italia</u> • <u>Il primo dopo guerra in Germania</u> • <u>La seconda guerra mondiale</u> • <u>La guerra fredda</u>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del lessico e della terminologia storica ▪ Conoscenza dei periodi storici studiati e delle problematiche inerenti ad essi ▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo storico ▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra periodi e problematiche affrontate
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico ▪ Capacità di analisi e di sintesi ▪ Capacità di rielaborazione critica personale ▪ Capacità di problematizzare
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lettura, comprensione, interpretazione dei testi storici ▪ Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.
MEZZI E STRUMENTI	Millennium Vol II e. Voll III, di G. Gentile, L. Ronga e Anna Rossi Ed. La Scuola
PROVE DI VERIFICA	Verifiche Orali
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo ; impegno nello studio , puntualità nelle verifiche .

La docente

Prof.ssa Lucia Graci

SCHEDA DI FILOSOFIA

PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe V C (classico) è composta da 15 alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. Questa classe è stata seguita dalla stessa insegnante per tutto il triennio, questa continuità ha favorito l'instaurarsi di un rapporto fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco. Inoltre, l'attenzione e l'interesse che gli alunni hanno mostrato per le discipline storico filosofiche hanno permesso una crescita culturale importante. All'interno della classe è possibile distinguere: un gruppo dotato di ottime capacità logiche- deduttive , di un buon metodo di studio e di tanta forza di volontà che si è impegnato tutto l'anno conseguendo ottimi risultati e un secondo gruppo che pur dotato di discrete capacità , si è applicato allo studio in maniera discontinua conseguendo dei risultati discreti.</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'idealismo: caratteri generali . ▪ Hegel. ▪ Rifiuto e rottura del sistema hegeliano : Schopenhauer ▪ Destra e sinistra hegeliana.e Marx ▪ Kierkegaard e l'esistenzialismo del 900: Jasper, Sartre e Heidegger ▪ La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche e Freud
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del lessico proprio della tradizione filosofica ▪ Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti ▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico ▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico ▪ Capacità di analisi e di sintesi ▪ Capacità di rielaborazione critica personale ▪ Capacità di problematizzare
METODI	<p>Lezione frontale Lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libri di testo: "FILOSOFIA. La ricerca del pensiero" N. Abbagnano, G. Fornero–Vol. 2B (Dall'illuminismo ad Hegel)Vol 3A (da Schopenhauer a Freud), Ed. Paravia; antologia del manual; dizionari di filosofi.</p>
PROVE DI VERIFICA	<p>Verifiche orali.</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo ; impegno nello studio , puntualità nelle verifiche .</p>

La docente

Prof.ssa Lucia Graci

SCHEDA DI SCIENZE

PROFILO DELLA CLASSE VC

La classe, che ho seguito solo nell'anno scolastico in corso, ha dimostrato un buon interesse per la disciplina, anche l'impegno nello studio domestico è sempre stato affrontato in modo appropriato e non limitato alle sole occasioni di verifica.

Complessivamente e gradualmente, ha evidenziato un interesse sempre più propositivo per il lavoro svolto ed una partecipazione più responsabile al dialogo educativo, presupposti essenziali per il conseguimento di risultati apprezzabili nello studio. Alcuni studenti si sono invece limitati ad un ascolto attento, intervenendo comunque in modo adeguato, se sollecitati. Da tale quadro d'insieme, però, non emerge un percorso di crescita formativo e culturale omogeneo. Alcuni allievi, che si sono mostrati autonomi nella gestione del lavoro scolastico e motivati nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio, grazie ad una progressiva applicazione hanno migliorato le proprie competenze, conseguendo un livello di preparazione eccellente.

Altri studenti, meno rapidi nei processi d'apprendimento e meno brillanti nella rielaborazione espositiva e critica delle tematiche affrontate, non sono sempre riusciti ad avviare ad uno studio e ad una produzione ripetitiva. Nondimeno, l'impegno nell'assolvere i propri compiti scolastici, ha permesso loro di conseguire un livello di preparazione buono.

Libri di testo:

- Biochimica Plus-dalia chimica organica alle biotecnologie di M. De Leo e F. Giachi
- Scienze della terra di C. Pignocchino Feyles

Conoscenze	• I fenomeni vulcanici • I fenomeni sismici • La struttura stratificata della Terra • Il calore della terra. Il campo magnetico della Terra. • Definizione di placca • Margini delle placche. • Placche e moti convettivi • Placche e terremoti. • Placche e vulcani. • Tettonica delle placche • Le dorsali medio-oceaniche. • Espansione del fondo oceanico. • La crosta oceanica • Prove dell'espansione oceanica • Tipi di margini continentali. • Margini continentali passivi, trasformati, attivi. • Tettonica delle placche e orogenesi. • Classi di composti organici: i gruppi funzionali e la specificità dei comportamenti • Nomenclatura IUPAC • Alogenuri alchilici: sostituzioni ed eliminazioni • Alcoli: proprietà e reattività
Competenze	• Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole. • Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni. • Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico. • Essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali. • Associare il comportamento magnetico e tettonico della Terra. • Essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali. • Saper collegare il sollevamento isostatico alle cause che lo generano. • Interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche • Saper collegare il sollevamento isostatico alle cause che lo generano. • Interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche.

Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC. • Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. • Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali • Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative. • Saper spiegare l'importanza dello studio delle onde sismiche per la comprensione della struttura interna della terra. • Saper descrivere le caratteristiche dei diversi strati costituenti l'interno della terra. • Saper spiegare le ipotesi sull'origine del calore terrestre. • Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative. • Saper spiegare la localizzazione dei margini delle placche. • Saper enunciare e valutare criticamente l'ipotesi di Wegener. • Sapere quali sono le possibili interpretazioni che spiegano il movimento delle placche. • Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche trasformati, divergenti, convergenti. • Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative. • Saper descrivere la conformazione delle dorsali oceaniche. • Saper distinguere la crosta continentale da quella oceanica. • Saper spiegare il meccanismo dell'espansione e della formazione delle fosse tettoniche. • Saper distinguere i margini continentali passivi da quelli trasformati. • Saper descrivere le principali strutture della crosta oceanica: margini continentali attivi, passivi e trasformati, bacini oceanici profondi, dorsali oceaniche, sedimenti dei fondi oceanici. • Saper descrivere il processo orogenetico legato alla subduzione di litosfera oceanica o alla collisione tra placche.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> •Lezioni frontali •Lezioni interattive •Lezioni – colloquio •Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Sono state utilizzate diverse strategie operative come:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lezione frontale semplice e con l'uso di slide sugli argomenti proposti, stralci di riviste scientifiche •Audiovisivi - Modelli <p>Ciò è servito a stimolare il coinvolgimento dello studente come parte attiva e non come semplice osservatore.</p>
Verifiche Valutazione	<p>La verifica è stata effettuata in itinere e alla fine di ogni unità didattica.</p> <p>Gli strumenti sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Colloqui •Interrogazione orale (intesa come discussione aperta in classe) <p>Nella valutazione si è tenuto conto oltre che della conoscenza degli argomenti e della esposizione chiara e corretta, dei progressi registrati rispetto alle situazioni di partenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno nello studio domestico.</p>

Il docente

prof. Domenico Vetro

SCHEDA DI MATEMATICA

Libro di testo: “Matematica.azzurro 5 con Math in english” Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi. Casa editrice: Zanichelli.

Contenuti

- Insiemi numerici, intervalli e intorni.
- Concetto di funzione: dominio, condominio, iniettività, suriettività e biiettività.
- Concetto di limite.
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Proprietà algebriche dei limiti: somma, prodotto, quoziente di due funzioni.
- Teoremi fondamentali dei limiti: unicità del limite, confronto e permanenza del segno.
- Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$.
- Continuità delle funzioni.
- Punti di discontinuità delle funzioni.
- Proprietà algebriche delle funzioni continue: somma, prodotto, quoziente di due funzioni.
- Limiti e forme indeterminate.
- Gli asintoti.
- Concetto di derivata.
- Derivate fondamentali.
- Significato geometrico di derivata.
- Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione).
- Proprietà algebriche delle derivate: somma, prodotto, quoziente di due funzioni.
- Teorema di Rolle.
- Teorema di Cauchy.
- Teorema di Lagrange.
- Teorema di De L'Hopital
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Teorema sulle funzioni crescenti (con dimostrazione).
- Massimi e minimi relativi.
- Teorema sui punti di massimo e minimo relativo.
- Concavità e convessità di una funzione.
- Punti di flesso.
- Punti di non derivabilità (cuspidi, punti angolosi e punti di flesso a tangente verticale).
- Problemi di massimo e di minimo.
- Studio di funzione.

<p>Competenze Capacità Abilità</p>	<p>Gli allievi che hanno conseguito risultati positivi sono in grado di trattare e risolvere:</p> <p>Insiemi numerici, intervalli e intorni. Concetto di funzione: dominio, condominio, iniettività, suriettività e biiettività. Concetto di limite. Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$. Proprietà algebriche dei limiti: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. Teoremi fondamentali dei limiti: unicità del limite, confronto e permanenza del segno</p> <p>.Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\text{sen}x}{x} = 1$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$.</p> <p>Continuità delle funzioni. Punti di discontinuità delle funzioni. Proprietà algebriche delle funzioni continue: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. Limiti e forme indeterminate. Gli asintoti. Concetto di derivata. Derivate fondamentali. Significato geometrico di derivata. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dim.)</p> <p>Proprietà algebriche delle derivate: somma, prodotto, quoziente di due funzioni . Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy. Teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hopital. Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema sulle funzioni crescenti. Massimi e minimi relativi. Teorema sui punti di massimo e minimo relativo (con dim.). Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso. Punti di non derivabilità (cuspidi, punti angolosi e punti di flesso a tangente verticale). Studio di funzione.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>L'apprendimento è avvenuto tramite la 'lezione guidata', per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari.</p> <p>La procedura seguita è dunque stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno. La classe ha migliorato la partecipazione alle lezioni, che nel corso dell'anno è risultata maggiormente attiva.</p> <p>Molto tempo è stato dedicato alla correzione ed alla esecuzione di esercizi di consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base, per cui, alcuni argomenti indicati dal P.O.F. non sono stati svolti.</p> <p>Nelle applicazioni informatiche è stato utilizzato il derive per le applicazioni relative all'algebra.</p>
<p>Materiali Didattici</p>	<p>Lavagna, proiettore per diapositive, fotocopie, testi, computer.</p> <p>Testo in uso: "Matematica.azzurro 5 con Math in english" Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi. Casa editrice: Zanichelli.</p>

Il docente

prof. Giuseppe Schembri

SCHEMA DI FISICA

Libro di testo: “Le traiettorie della fisica da Galileo a Heisenberg” Autore: U. Amaldi
 Casa editrice: Scienze Zanichelli.

Contenuti	<p>ELETTROMAGNETISMO</p> <p>La carica elettrica e la legge di Coulomb Il campo elettrico Il potenziale elettrico Fenomeni di elettrostatica La corrente elettrica continua La corrente elettrica nei metalli La corrente elettrica nei liquidi e nei gas Fenomeni magnetici fondamentali Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica</p>
Competenze Capacità Abilità	<p>Gli allievi che hanno conseguito risultati positivi e sono in grado di trattare argomenti relativi a:</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dim.). Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Altri campi elettrici con particolari simmetrie. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico. La distribuzione della carica elettrica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata da un condensatore. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoionico e la termocoppia. Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità nei gas. I raggi catodici. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro. La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia. Il ciclo di isteresi magnetica.</p>

<p>Metodologie</p>	<p>L'apprendimento è avvenuto tramite la ‘ lezione guidata ‘, per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari.</p> <p>La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno. La classe è migliorata nella partecipazione alle lezioni, che nel corso dell’anno è risultata maggiormente attiva.</p>
<p>Materiali Didattici</p>	<p>Lavagna, proiettore per diapositive, fotocopie, testi, computer. Libro di testo: “Le traiettorie della fisica da Galileo a Heisenberg” Autore: U. Amaldi Casa editrice: Scienze Zanichelli.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le varie fasi dell’apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove orali, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe.</p> <p>Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all’argomento trattato. Le prove orali sono state costituite da un numero prefissato di domande, a ciascuna delle quali è stata attribuita un punteggio variabile a secondo della loro difficoltà. Ho cercato di graduare le domande rendendole per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risposta ad una di esse potesse precludere la trattazione dell’altra. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa.</p> <p>Nelle prove orali, inoltre, è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>

Il docente

prof. Giuseppe Schembri

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

Profilo della classe	<ul style="list-style-type: none"> La classe 5[^] C, si è mostrata interessata alla materia conseguendo buona parte degli obiettivi prefissati. Dai primi incontri si è potuto constatare una preparazione di base soddisfacente. Alcuni alunni hanno mostrato una buona predisposizione allo studio, un più vivo coinvolgimento verso le tematiche affrontate raggiungendo Buoni risultati; altre invece hanno dimostrato una più moderata partecipazione durante le lezioni; in ogni caso lo studio a casa è stato quasi sempre costante e ha consentito di raggiungere Discreti, più che discreti o sufficienti risultati. <p>L'attività didattica è da considerarsi soddisfacente come pure il livello generale del profitto. La programmazione iniziale ha subito dei rallentamenti, senza tuttavia provocare delle variazioni sostanziali, a causa di fattori esterni come ad esempio assemblee d'istituto, vacanze non previste attività varie ecc.; di conseguenza non sarà possibile il suo totale svolgimento, in particolare sarà possibile trattare parzialmente, i temi riguardanti le "avanguardie" e l'arte moderna e contemporanea. La proposta dei contenuti è avvenuta mediante lezioni frontali secondo uno sviluppo cronologico e cercando di favorire i collegamenti interdisciplinari. Un ampio spazio è stato dedicato alla trattazione dei temi della seconda metà del settecento, dell'ottocento, e dei primi decenni del novecento. La presentazione degli artisti è avvenuta rispettando il taglio adottato dal libro di testo in uso.</p> <p>È stata fatta una selezione di opere particolarmente significative presenti sul testo adottato e si è approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati dall'insegnante e video- lezioni.</p> <p>Libro di testo: "Arte Viva", Volume 3 - dal Neoclassicismo ai nostri giorni; autori vari, a cura di Gloria Fossi. – Ed: Giunti.</p>
Conoscenze*	<ul style="list-style-type: none"> Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliato le conoscenze nel patrimonio artistico-culturale del nostro Paese.
Competenze*	<ul style="list-style-type: none"> Sono state sviluppate competenze quali; il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.
Capacità*	<ul style="list-style-type: none"> Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l'abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura. approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati
Tematiche e argomenti	<ul style="list-style-type: none"> Ottocento. -<i>Neoclassicismo.</i> -Illuminismo, Piranesi: il sublime. Bullée; geometriche utopie. Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi. - <i>Romanticismo.</i> Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Haiez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable. - <i>Realismo:</i> Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali a Ornans. Firenze e il Caffè Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba.

<p>Tematiche e argomenti</p>	<p>- <i>Ecclettismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri urbanistici della città moderna.</i> - <i>La fotografia.</i> - <i>Impressionismo.</i> Manet: Il bar alle Folies-Bergère. Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Ruoen. Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette. -Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire. -Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni. - <i>Postimpressionismo.</i> Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. <i>Simbolismo:</i> Venus Verticordia di Dante Gabriel Rossetti; Cristo Giallo di Paul Gauguin. Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo. Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise. Il Novecento. - <i>Art Nouveau.</i> Pittura: Gustav Klimt: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer. - <i>Espressionismo.</i> -Edvard Munch: Il grido. -Avanguardie storiche. -<i>Fauves.</i> Henri Matisse: I tetti di Colliure; la DanzaII. Fauvismo in Germania (nasce L'espressionismo). - <i>Cubismo.</i> Braque: Viadotto all'Estaque; Picasso: case sulla collina, Horta de Ebro. Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa, Giovane acrobata sulla palla; Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica. - <i>Futurismo:</i> Marinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nello spazio; la città che sale; gli stati d'animo. Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio. - <i>De Blaue Reiter.</i> - <i>Astrattismo:</i> Kandinski: Improvvvisazioni. Mondrian: Albero argentato, Composizione. "De Stijl" e il neoplasticismo. -<i>Metafisica:</i> Giorgio De Chirico; Le muse inquietanti. - <i>Movimenti artistici del Novecento:</i> Dada; Surrealismo; Pop Art;</p>
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni – colloquio • Discussioni guidate
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, riviste specialistiche, video lezioni.
<p>Verifiche</p>	<p>Sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all'accertamento dei risultati nel loro valore, e favorito interventi e commenti personali, in tutte le lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni. Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell'impegno ed interesse dimostrati.</p>

*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

Il docente

Prof. Vincenzo Graci

SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

PROFILO	Classe formata da discenti sempre attenti, diligenti disponibili e propositivi, dotati di buone capacità di base. Hanno partecipato con interesse e costanza al dialogo educativo. Buono il comportamento. Ottimi i risultati raggiunti.
CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, sport individuali e di squadra, regolamenti di alcuni sport di squadra. Lavoro aerobico e anaerobico, attività isotonica e isometrica. Elementi di traumatologia e pronto soccorso, il doping, le articolazioni, la colonna vertebrale, paramorfismi e dimorfismi, i disturbi della alimentazione.
COMPETENZE	uso corretto degli attrezzi, conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni, conoscenza del proprio corpo, conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport, acquisizione del concetto spazio-tempo.
CAPACITÀ	Saper affrontare nuove situazioni motorie, buone capacità di autogestione, di organizzazione, di autovalutazione, saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
METODI	Metodo globale inizialmente e analitico successivamente.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: "Fairplay" di A. Rampa, ed. Iuvenilia. Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto.
PROVE DI VERIFICA	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale attraverso gli esercizi a corpo libero e facendo uso degli attrezzi, che collettiva attraverso gli sport di squadra.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di partenza ▪ Impegno ▪ Costanza ▪ Grado di apprendimento dei contenuti ▪ Miglioramento delle capacità motorie ▪ Padronanza del linguaggio del corpo ▪ Esposizione e organizzazione delle conoscenze

Il docente

Prof. Salvatore La Marca

DOCENTI	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
PARLA VALLY	RELIGIONE	
RIZZERI GRAZIELLA	ETICA	
TRAPANI ROSA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
TRAPANI ROSA	LINGUA E CULTURA LATINA	
MERRO ROSARIA	LINGUA E CULTURA GRECA	
PUCCIO CINZIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
GRACI LUCIA	STORIA E FILOSOFIA	
VETRO DOMENICO	SCIENZE NATURALI	
SCHEMBRI GIUSEPPE	MATEMATICA E FISICA	
GRACI VINCENZO	STORIA DELL'ARTE	
LA MARCA SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	

Il coordinatore
Prof. Giuseppe Schembri

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Rosetta Greco



L i c e o
V. Linares

Licata (Ag)

Classico

Scientifico Scienze Umane



SIMULAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA B

ESAME DI STATO a. s. 2017/18

CLASSE V SEZIONE C

INDIRIZZO: CLASSICO

Durata massima della prova 120 minuti (per ogni risposta è consentito l'utilizzo di massimo cinque righe).

Materie coinvolte: lingua inglese, matematica, scienze e scienze motorie.

IL CANDIDATO

COGNOME.....

NOME.....

DATA.....

FIRMA

INGLESE

How did Romanticism develop in Europe in general and in England ?

What was Wordsworth 's conception of Nature?

What were the first years of Victoria 's reign like?

MATEMATICA

Cosa sono gli asintoti di una funzione? Definisci le condizioni affinché essi si presentino?

Definisci le tre specie di discontinuità di una funzione inserendo il grafico per ciascuna di esse.

Spiega cosa si intende per limite di una funzione servendoti, se lo ritieni opportuno, di un esempio e successivamente dai la definizione rigorosa di $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l$

SCIENZE

Illustra il modello della struttura interna della Terra costruito grazie ai dati forniti dalla sismologia.

In base a quali criteri puoi capire se un campione che stai esaminando è una roccia magmatica intrusiva o effusiva?

Qual è la differenza tra alcani, alcheni e alchini?

SCIENZE MOTORIE

Quali sono i benefici dell'attività fisica?

Relativamente al linguaggio corporeo, cos'è l'eco posturale?

Descrivi le modalità di gioco della pallavolo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA – TIPOLOGIA B

Livelli di conoscenze competenze e capacità

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Inglese	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Matematica	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Scienze	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Scienze motorie	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

N.B: è consentito l'uso del dizionario inglese monolingua.

Candidato/a

Punteggio totale/15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia di valutazione della prima prova scritta

ALUNNO _____

CLASSE _____

DATA _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia di valutazione della prima prova scritta

ALUNNO _____ CLASSE _____

DATA _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

COMMISSIONE

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
"Latino/Greco"**

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

COMPRESIONE DEL TESTO	
Scarsa comprensione del senso generale del brano	1-2
Sufficiente comprensione del senso globale del brano	2,5
Buona comprensione del brano	3-3,5
Comprensione approfondita e articolata	4

CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE	
Conoscenze insufficienti (errori gravi)	1-2
Conoscenze sufficienti (pochi errori)	2,5
Conoscenze più che sufficienti (nessun errore o errori trascurabili)	3-3,5
Conoscenze buone (nessun errore)	4

TRADUZIONE	
Traduce in modo scorretto (errori gravi)	1-2
Traduce nel complesso correttamente	2,5
Traduce senza errori	3-3,5
Traduce con esattezza e rigore	4

INTERPRETAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	
La resa nella lingua d'arrivo è insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica)	1-2
La resa nella lingua d'arrivo è sufficiente (lessico e sintassi generalmente corretti)	2,5
La resa nella lingua d'arrivo è corretta ed interpreta efficacemente	3

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA – TIPOLOGIA B

Livelli di conoscenze competenze e capacità

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Filosofia	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Scienze	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Ed.Fisica	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Inglese	1°								
	2°								
	3°								
	Totale								

Candidato/a

Punteggio totale...../15

COMMISSIONE

Alunno _____ classe _____

Criteri di valutazione del colloquio

FASE	INDICATORI	PUNTEGGI	VALUTAZ.
Argomento a scelta del candidato	PROPRIETA' DEL LINGUAGGIO: - Lessico appropriato - Correttezza morfosintattica - Scorrevolezza	Da 1 a 3	
Tempo 10 minuti	CONTENUTI - Approfondimenti - Collegamenti - Coerenza e organizzazione del discorso - Collegamenti autonomi - Collegamenti indotti	Da 1 a 4	
Punti 11	ESPOSIZIONE - Organizzazione e coerenza - Convincente - Articolata - Ricca - Motivazione della scelta	Da 1 a 4	
Argomenti a scelta della commissione	PROPRIETA' DEL LINGUAGGIO Vedi sopra	Da 1 a 6	
Tempo 20 minuti	CONTENUTI Vedi sopra	Da 1 a 6	
Punti 16	CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMENTI (anche pluridisciplinari) Vedi sopra	Da 1 a 4	
Discussione elaborati		Da 1 a 3	
Tempo 5 minuti	APPROFONDIMENTI E CHIARIMENTI		
Punti 3			

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Licata.....

TOTALE PUNTI...../30

IL PRESIDENTE

.....

Credito Scolastico

Il credito scolastico è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico, come indicato dalla seguente tabella ministeriale:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- 0,30 per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- 0,30 per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- 0,30 per i crediti formativi;
- 0,10 per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

INDICE

1. **Presentazione dell'istituto pag.2**
2. **Composizione del Consiglio di Classe pag.3**
3. **Elenco dei candidati pag .5**
4. **Profilo della classe pag. 6**
5. **Relazione progetto CLIL pag. 7**
6. **Report alternanza scuola-lavoro.....pag. 8**
7. **Obiettivi educativi e formativi generali..... pag. 12**
8. **Percorsi interdisciplinari elaborati d agli alunni per il colloquio ... pag. 13**
9. **Schede consuntive delle discipline pag. 14**

ALLEGATI

- Copia simulazione terza prova pag. 36**
- Griglie di valutazione per le prove scritte e per il colloquiopag. 41**
- Tabella attribuzione credito scolastico.....pag. 49**